

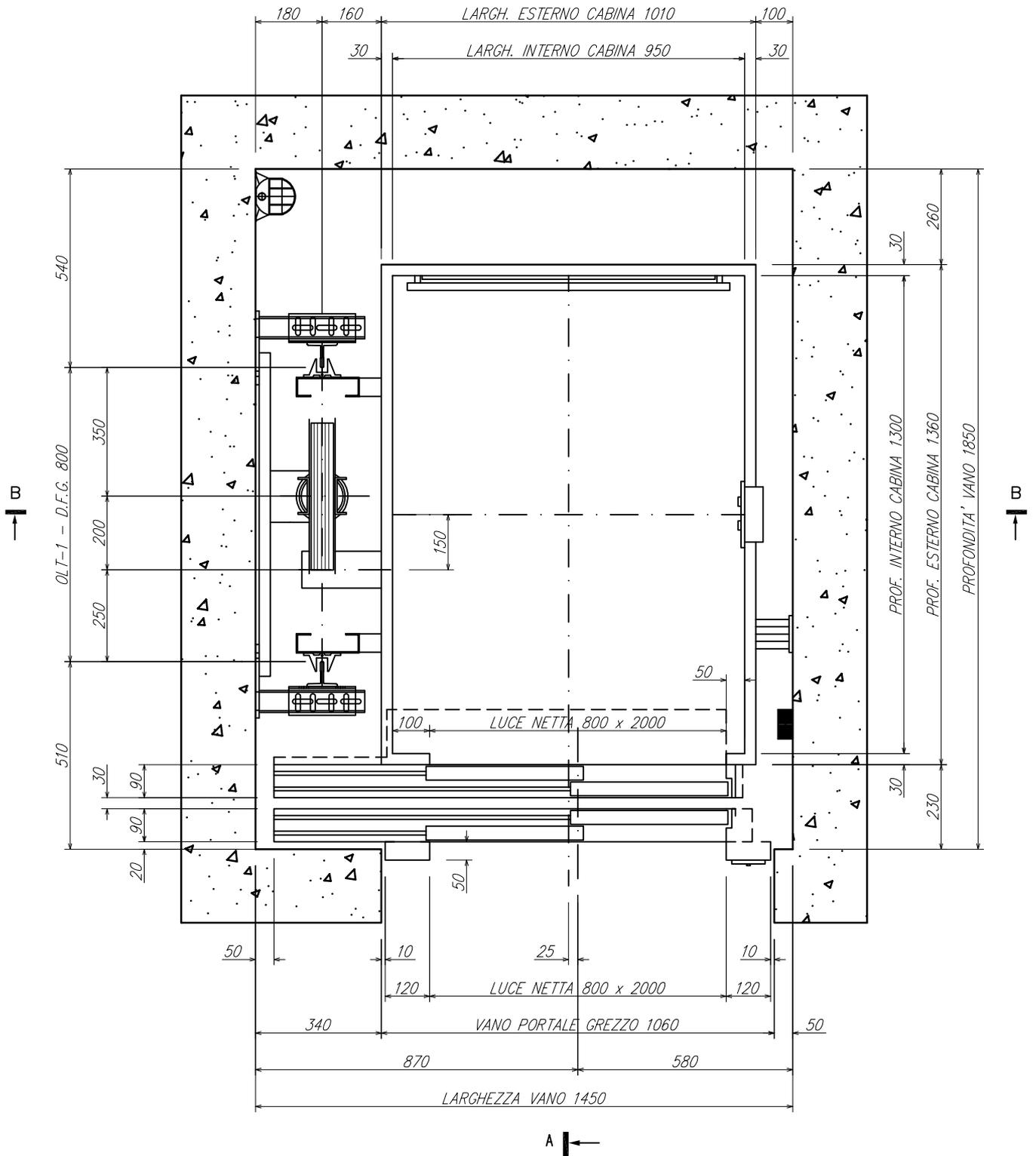
CARATTERISTICHE		NOTE PER L'INSTALLATORE E PER IL CLIENTE	
TIPO	N° 1 ASCENSORE	VANO CORSA	
NORMATIVA	D.P.R. 214/2010, 95/16 CE, EN 81-2+A3	Pareti, pavimenti e soffitto del vano di corsa devono essere costruiti con materiali incombustibili, durevoli, che non favoriscono la formazione di polvere, ed avere sufficiente resistenza meccanica. La resistenza minima delle pareti vano non dovrà permettere, sotto una spinta di 300 N su cmq, una deformazione elastica maggiore a 15 mm.	
PORTATA	480 Kg	Nella parte alta del vano corsa devono essere predisposte aperture di ventilazione verso l'esterno con area non minore dell'1% della sezione orizzontale del vano corsa. Per gli edifici con altezza antincendio uguale o superiore a 12 m, come da D.M. 246/87 e D.M. 15/09/2005, tale area deve essere non minore del 3% della sezione orizzontale del vano con minimo 0,20 mq; in ogni caso la sezione di dette aperture deve essere concordata con il Comando dei vigili del Fuoco. Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di canalizzazioni o apparecchiature estranee al servizio dell'ascensore.	
CAPIENZA	6	I tasselli ad espansione per ancoraggio staffe fissaggio guide devono essere fissati unicamente su pareti in cemento armato con resistenza di 40 N/mm ² e spessore di almeno 150 mm.	
VELOCITA'	0,62 m/s	Il vano di corsa deve essere munito di illuminazione elettrica installata stabilmente che assicuri un'intensità di illuminazione di almeno 50 lux all'altezza di 1 m sopra il tetto della cabina e sopra il pavimento della fossa del vano, anche quando tutte le porte sono chiuse. Questa illuminazione deve comprendere una lampada ad una distanza non maggiore di 0,50 m dal punto più alto e più basso del vano con lampade intermedie.	
FERMATE	4	Nel vano corsa devono essere predisposti, a cura del Cliente, uno o più supporti metallici, per facilitare il sollevamento del materiale pesante, sia durante le operazioni di montaggio sia nel caso di una sostituzione.	
SERVIZI	4	Gli accessi e/o le aperture di carico, devono essere provvisti di illuminazione che fornisca almeno 50 lux a livello della soglia. Prevedere per gli impianti idraulici la possibilità di introdurre il pistone nel vano corsa.	
MANOVRA	UNIVERSALE	I ponteggi devono essere eseguiti secondo i criteri di buona tecnica e rispettando l'attuale legislazione in materia infortuni.	
TESTATA	3600 mm	FOSSA	
CORSA	9450 mm	La soletta del fondo fossa deve essere atta a sopportare i carichi indicati (non simultanei). Nel caso in cui sotto la fossa ci siano spazi accessibili alle persone, oltre ai carichi indicati la soletta deve sopportare un carico uniformemente distribuito di 5000 N/mq.	
FOSSA	1100 mm	Dopo il fissaggio delle guide, ammortizzatori ecc., la fossa deve essere protetta contro le infiltrazioni d'acqua.	
DENOMINAZIONE PIANI	-1, 0, 1, 2	Nella parete posta sotto la soglia del piano inferiore devono essere previste opportune nicchie con dimensioni minime 100x100x400 da utilizzare come gradini per l'accesso alla fossa oppure in alternativa una scaletta metallica.	
DEN. PIANI 2° ENTRATA		Deve essere installata una presa di corrente ed un interruttore per la luce del vano.	
N° INGRESSI	UNO	LOCALE MACCHINARIO (SE PRESENTE)	
SUPERFICIE CABINA	1,28 m2	Il macchinario deve essere installato in locale apposito che non deve contenere né canalizzazioni né organi estranei al servizio dell'ascensore. Detto locale deve essere, di preferenza, adiacente al vano di corsa; ove non lo fosse, le tubazioni idrauliche ed i cavi elettrici di collegamento tra il vano corsa ed il locale macchinario, devono essere posti in condotto o canale completamente ispezionabile, riservato appositamente a questo scopo.	
TIPO DI VANO	CEMENTO ARMATO	Pareti, pavimenti e soffitto del locale macchinario devono essere costruiti con materiali incombustibili, durevoli, che non favoriscano la formazione di polvere. Il pavimento deve essere non sdruciolevole. Il locale macchinario deve essere ventilato e la temperatura ambiente mantenuta +5° e +40°. La porta di accesso deve aprirsi verso l'esterno ed essere munita di serratura onde evitare l'accesso di persone non autorizzate; per poter uscire dal locale macchinario comunque non deve essere necessaria la chiave.	
Ø PULEGGIA DI TAGLIA	400 mm	L'accesso deve essere diretto, agevole e sicuro. Eventuali botole di accesso devono avere una superficie libera di passaggio non minore di 0,80 m x 0,80 m.	
NUMERO FUNI	3	L'altezza del locale macchinario, nelle posizioni alle quali si deve accedere per la manutenzione, non deve essere minore di 2 m.	
DIAMETRO	10 mm (21 m x 3)	A soffitto del locale macchinario devono essere predisposti uno o più supporti metallici per facilitare il sollevamento del materiale pesante, sia durante le operazioni, di montaggio sia nel caso di una sostituzione.	
COMPOSIZIONE	DIFAST 114 FILI 6 TREFOLI Kr= 51,8 KN	Nel locale macchinario deve essere disposto, a cura del Cliente, in posizione ben accessibile, un quadretto con interruttori generali magnetotermico-differenziali per F.M. e luce e gli interruttori a protezione dei circuiti locale macchina, luce vano a luce cabina, nonché una presa 220 V bivalente e relativa lampada portatile.	
GUIDE DI CABINA	T82/A (82,5x68,25x9) (L=14.100)	Nella parte alta del locale macchinario, come da D.M. 246/87, devono essere predisposte aperture di ventilazione verso l'esterno con area non minore del 3% della sezione orizzontale del pavimento dello stesso, con minimo 0,05 mq; in ogni caso la sezione di dette aperture deve essere concordata con il Comando dei Vigili del Fuoco.	
PASSO STAFFE	1500 mm	Nel locale macchinario deve essere realizzato, a cura del Cliente, un impianto di illuminazione (200 lux minimo a pavimento).	
NUMERO STAFFE	10 + 10	ARMADIO (SE PRESENTE)	
BARRA GUIDE	5000 mm	L'armadio deve essere collocato in un luogo asciutto, pulito e riparato dalle intemperie.	
ARCATA	OLT-1	DISPOSITIVI DI COMANDO E DI CONTROLLO	
AMMORTIZZATORI	2 AMMORTIZZATORI A MOLLA Ø 14 MM	Negli edifici senza personale di custodia deve essere predisposto, a cura del Cliente, quanto segue:	
PORTE DI CABINA	2SG	- n.1 linea telefonica indipendente in locale macchinario (per il collegamento cabina e centrale operativa soccorso 24 ore).	
PORTE DI PIANO	2SG	Negli edifici con personale di custodia presente 24 ore deve essere predisposto, a cura del Cliente, quanto segue:	
POTENZA DEL MOTORE	9,5 kW (12,92 Hp)	- n.1 impianto citofonico di collegamento con la cabina in locale facilmente accessibile al personale di custodia.	
TENSIONE F.M.	380 V 50 Hz (Trifase)	Questo disegno è approvato da _____ in qualità di rappresentante del Committente, senza riserve, soggetto a _____ in relazione a tutto quanto si riferisce alla disposizione ed alle misure delle parti murarie costituenti in vano corsa e il locale macchinario, misure che si intendono per quanto riguarda il vano corsa minime nette tra i piombi (tolleranza 0/+20 mm), alla loro idoneità a sopportare le forze che gravano su di esse.	
TENSIONE LUCE CABINA	230 V	Inoltre per presa visione delle norme di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori.	
TENSIONE MANOVRA	48 V	Per approvazione data <u>20 / 11 / 2014</u> Firma _____ FIRMATO _____	
TENSIONE VALVOLE	48 V	MODELLO: ascensore V101	
TENSIONE SEGNALE	12/24 V	COMMITTENTE: - 85025 - MELFI (PZ)	
CORRENTE NOMINALE	23,1 A	INDIRIZZO DI INSTALLAZIONE: 85025-MELFI (PZ)	
CORRENTE AVVIAMENTO	64,5 A (DIRETTO)	INSTALLATORE: VIMA DI RICCETTI ANNA MARIA	
TUBAZIONE	1" 1/4 flex.	ELABORATO DA: F.R.	
Ø PISTONE	SL 90x5x5000 mm (1 PEZZO)	Data prov.:	
Ø PILASTRINO	80x80x4 mm	COMMESSA:	
SERBATOIO	GL 50 Hz	RIF.:	
POMPA	125 l/min	FOGLIO N° 1 DI 4	
ARMADIO	TIPO D	Data def.:	
PRESSIONE MASSIMA	3,11 MPa (31,06 bar)		
PRESSIONE A VUOTO	1,63 MPa (16,26 bar)		
QUANTITÀ OLIO	100 litri		
OLIO TIPO	ISO-L-HV o equivalente		
DENSITÀ	0,87 Kg/dm ³		
VISCOSITÀ A 40°	46 mm ² /s		
ADDITIVI	antiusura, antiossidante, antiruggine		
BOTTONIERA CABINA			
BOTTONIERA PIANO			
FINITURA CABINA			
FINITURA PORTA CABINA			
FINITURA PORTE PIANO			
PAVIMENTO			
SOLLECITAZIONI DURANTE: MARCIA NORMALE Fx daN 150 Fy daN 90 SOLLECITAZIONI DURANTE: INT. PARACADUTE/VALVOLA Fx daN 370 Fy daN 150			
CARICHI IN FOSSA DINAMICI (NON SIMULTANEI)		MASSE	
		PORTATA 480 Kg	
F1 daN 4050		CABINA 290 Kg	
F2 daN 1550		ARCATA 108 Kg	
F3 daN 1850		OPERATORE/I 47 Kg	
F4 daN		ARCATINA 44 Kg	
F5 daN		FUNI 23 Kg	
		CAVI FLESSIBILI 18 Kg	
www.ascensorivima.it			
REV.: 01 - VELOCITA' (25-11-14)			

Per altri progetti visita il nostro sito web www.ascensorivima.it alla sezione progetti .

PIANTA VANO

SCALA 1:15

A ←



www.ascensorivima.it

MODELLO: **ascensore V101**

COMMITTENTE:

MELFI (PZ)

INDIRIZZO DI INSTALLAZIONE:

85025-MELFI (PZ)

REV.: 01 - VELOCITA' (25-11-14)

INSTALLATORE: **VIMA DI RICCETTI ANNA MARIA**
VIA SAN GIORGIO DI MELFI
85020 POTENZA

ELABORATO DA:

Data prov.:

COMMESSA:

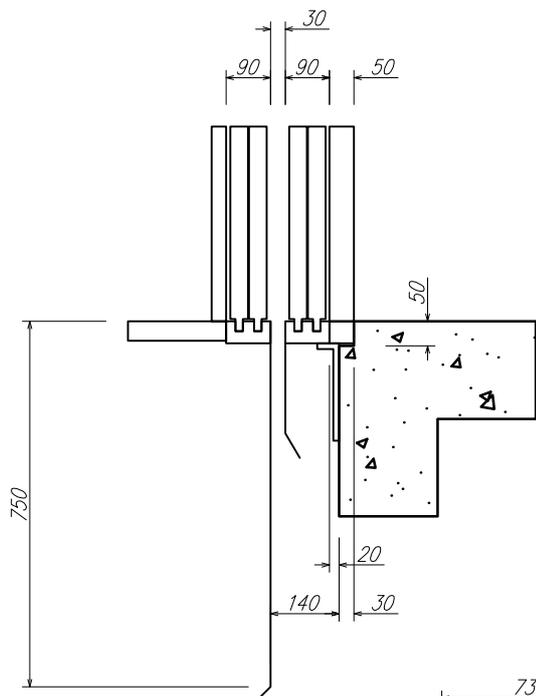
RIF.:

FOGLIO N° 2 DI 4

Data def.:

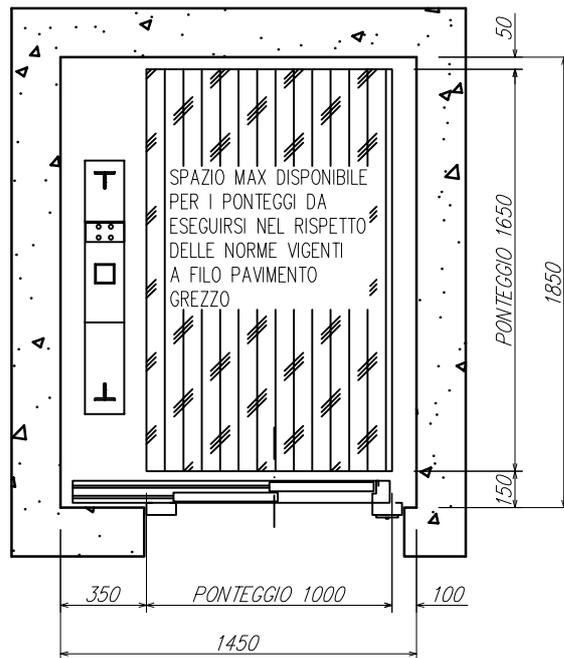
PARTICOLARE SOGLIE

SCALA 1:15



PIANTA PONTEGGIO

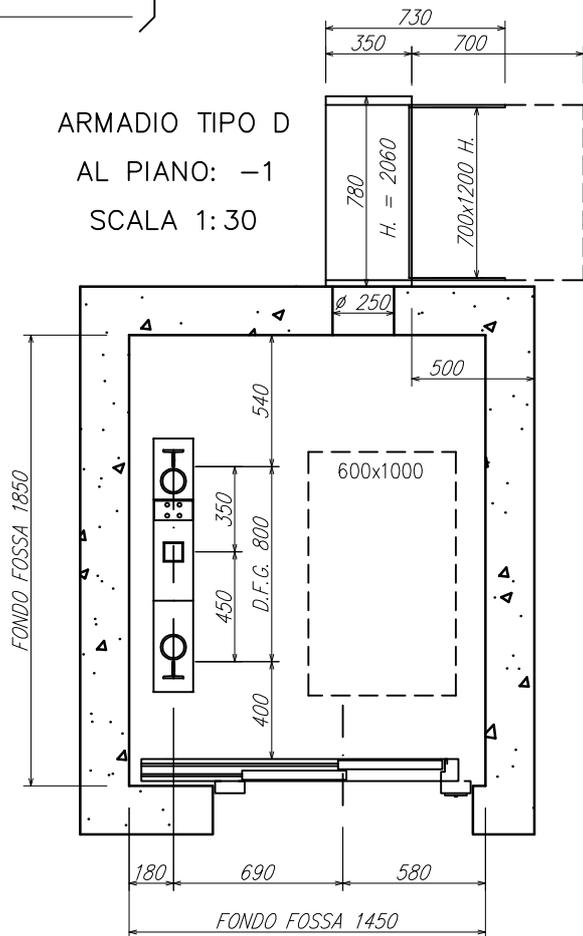
SCALA 1:30



ARMADIO TIPO D

AL PIANO: -1

SCALA 1:30



FONDO FOSSA

SCALA 1:30

www.ascensorivima.it

MODELLO: **ascensore V101**

COMMITTENTE:

MELFI (PZ)

INDIRIZZO DI INSTALLAZIONE:

85025-MELFI (PZ)

REV.: 01 - VELOCITA' (25-11-14)

INSTALLATORE: **VIMA DI RICCETTI ANNA MARIA**
VIA SAN GIORGIO DI MELFI
85020 POTENZA

ELABORATO DA:

Data prov.:

COMMESSA:

RIF.:

FOLGIO N° 3 DI 4

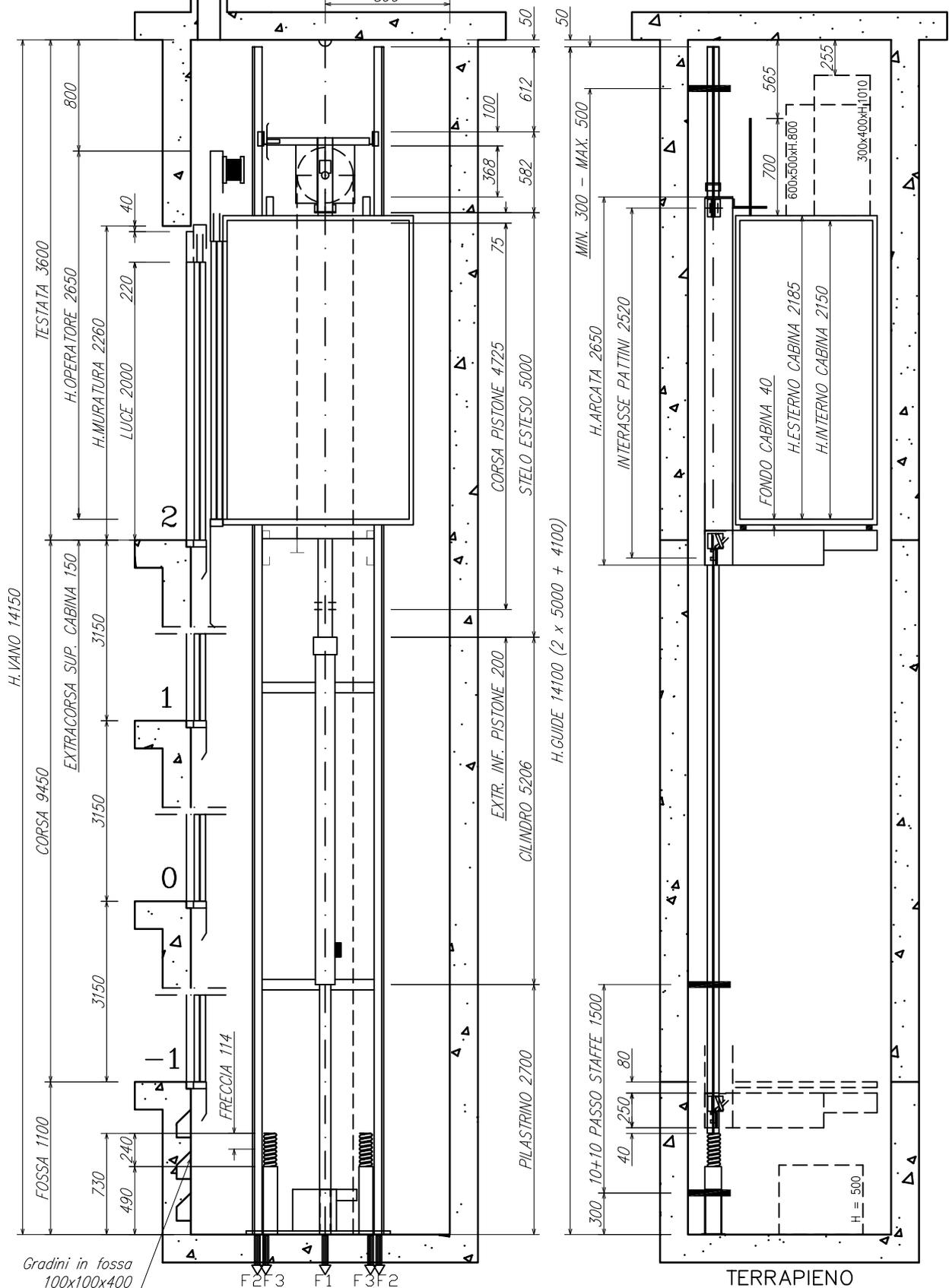
Data def.:

Prevedere apertura di aerazione

SEZIONE A-A
SCALA 1:40

PREVEDERE GANCIO O PARANCO,
FISSO O ASPORTABILE POSIZIONATO
SULLA VERTICALE DEL PISTONE,
PORTATA 500 Kg
IDENTIFICARE CON TARGA
(A CURA CLIENTE)

SEZIONE B-B
SCALA 1:40



www.ascensorivima.it

MODELLO: ascensore V101	COMMITTENTE: MELFI (PZ)
INDIRIZZO DI INSTALLAZIONE:	85025-MELFI (PZ)
INSTALLATORE: VIMA DI RICCETTI ANNA MARIA VIA SAN GIORGIO DI MELFI 85020 POTENZA	ELABORATO DA:
COMMESSA:	Data prov.:
RIF.:	FOGLIO N° 4 DI 4
	Data def.:

REV.: 01 - VELOCITA' (25-11-14)